

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
Sede Legale Largo Brambilla n. 3 – 50134 Firenze

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

Numero del Provvedimento	161
Data del Provvedimento	27-02-2019
Oggetto	INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021

Struttura Proponente	AREA SVILUPPO E PROCESSI
Direttore della Struttura	MARCONCINI GABRIELE
Responsabile del procedimento	ORSI SIMONA

Immediata Esecutività	SI
------------------------------	----

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26 del 09 febbraio 2018 *Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi Nomina del Direttore Generale*;

Visti:

- la Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.Lgs n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;
- il D.P.R. n. 62/2013 *“Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni”*;
- la determina ANAC n. 12/2015 che prevede l’*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*, approvato con propria delibera n. 72/2013, e si pone l’intento di concentrare l’attenzione sull’effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi;
- la delibera ANAC n. 831/2016 *Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016* che, insieme al precedente documento, prevede nella *Parte Speciale - Approfondimenti*, una sezione dedicata alla Sanità;
- la delibera ANAC n. 1074/2018 *Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione* in cui è stato adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per gli anni 2019/2021;

Richiamati:

- il provvedimento del Direttore Generale n. 802 del 3 dicembre 2013 d’individuazione del Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- il provvedimento del Direttore Generale n. 58 del 31 gennaio 2014 di adozione del primo Piano per la prevenzione della corruzione, la trasparenza ed integrità aziendale (di seguito anche solo PTPCT) relativo al triennio 2015/2017 e i successivi aggiornamenti (rev.1- provv. del D.G. n. 136/2015, rev. 2 - provv del D.G. n. 65/2016, rev. 3 - provv. del D.G. n. 213/2017, rev. 4 - provv. del DG n. 95/2018);

Premesso che:

- nel PTPCT 2018-2020 (approvato con provv. del DG n. 95/2018) era stato deciso che l’analisi del rischio di prevenzione della corruzione nei processi sanitari, di cui all’allegato 4, venisse portata avanti con un lavoro integrato tra la UO Accreditamento Qualità e *Risk Management*, il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e la UO Direzione Operativa, al fine di coordinare l’attività di prevenzione di eventuali rischi corruttivi con l’accreditamento e l’analisi organizzativa di tali processi, sposandosi tale lavoro combinato con la considerazione generale dell’appropriatezza dei processi sanitari;
- nel suddetto PTPCT per il 2018 era stata programmata la mappatura dei processi dell’area nascita, area critica, emergenza/urgenza e prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee;

Preso atto che:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha presentato alla Direzione Aziendale la proposta di PTPCT 2019-2021, contenente fra gli altri, l’esito delle mappature dei processi sanitari sopra indicati;

- tale proposta di Piano è stata successivamente pubblicata in “procedura aperta” dal 25 gennaio 2019 fino al 30 gennaio 2019, al fine di raccogliere le osservazioni degli *stakeholder* interni ed esterni;

Dato atto che:

- dalle valutazioni effettuate sull'attività di mappatura portata avanti nel 2018 sui processi sanitari, di cui sopra, si è rilevato che essa non ha pienamente rappresentato la diversa rilevanza dei rischi corruttivi, rispetto alle problematiche di natura organizzativa, nonché a quelle connesse all'accreditamento;
- con provv. del Direttore Generale n. 77/2019 di approvazione del nuovo PTPCT 2019-2021, sono state pertanto lasciate in sospeso le mappature delle aree sanitarie per consentire ulteriori approfondimenti sui fattori di valutazione per l'analisi dei rischi;

Considerato dunque di dover procedere:

- alla definizione di fattori di valutazione per l'analisi dei rischi sui processi sanitari, che consenta una più chiara individuazione delle diverse tipologie di rischio ad essi connaturato, nonché le appropriate misure di contenimento;
- alla rivalutazione della attività di mappatura delle aree sanitarie effettuata nel 2018 sulla base di suddette nuove modalità;
- alla mappatura dei processi sanitari programmata dal Piano per l'anno 2019, secondo tali diverse modalità successivamente formalizzate;

Valutato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

Per le motivazioni espresse in narrativa:

DISPONE

1. di dare mandato alla UO Accreditamento Qualità e *Risk Management*, al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e alla UO Direzione Operativa di definire i fattori di valutazione per l'analisi dei rischi dei processi sanitari che consentano di rappresentare in maniera più chiara la diversa rilevanza dei rischi corruttivi rispetto alle problematiche di natura organizzativa, nonché a quelle connesse all'accreditamento;
2. di dare mandato alle UO Accreditamento Qualità e *Risk Management*, il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e la UO Direzione Operativa di rianalizzare i processi sanitari mappati nel 2018, di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione anni 2018-2020 (approvato con provv. del DG n. 95/2018);
3. di dare mandato alle UO Accreditamento Qualità e *Risk Management*, il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e la UO Direzione Operativa di procedere alla mappatura dei processi sanitari programmata dal Piano per l'anno 2019 secondo le modalità di cui al punto 1.;
4. di coinvolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza per le valutazioni di competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;
6. di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40, 24 febbraio 2005;

7. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 comma 4 L.R.T. n. 40/2005, in modo da consentire il rispetto del termine del 31 gennaio 2019 per l'adozione, di cui alla L. n. 190/2012.

Il Direttore Generale
dr. Donato Rocco Damone

Per parere:

Il Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Chiara Innocenti

Il Direttore Sanitario dr.ssa Lucia Turco

Il Dirigente proponente dott. Gabriele Marconcini

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dott.ssa Simona Orsi

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi predispone i suoi atti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *Codice dell'amministrazione digitale*